

La richiesta era arrivata da Confcommercio e Confesercenti che oggi dicono: "Siamo soddisfatti"

"Più servizi postali ad Anghiari"

L'assessore regionale Stefano Ciuoffo si attiva per implementare gli uffici e snellire le code

di Davide Gambacci

ANGHIARI

■ Implementare i servizi nell'ufficio postale di Anghiari, nuovi addetti ed uno sportello Atm per snellire le code. Dalla Regione Toscana la giusta spinta nei confronti di Poste Italiane in attesa di una risoluzione concreta. Anche l'assessore regionale Stefano Ciuoffo interviene in merito alle criticità del servizio postale ad Anghiari e alla necessità di un suo potenziamento. La questione era stata sollevata qualche tempo fa dalle associazioni di categoria, in particolare da Confcommercio e Confesercenti, che a più riprese avevano evidenziato le difficoltà legate alla presenza di un solo ufficio postale e alla carenza di personale, penalizzante per le imprese e le famiglie del territorio. "Siamo soddisfatti che l'assessore Ciuoffo si sia interessato alla questione, su sollecitazione del consigliere regionale Vincenzo Ceccarelli - il commento dei responsabili della Valtiberina di Confesercenti e Confcommercio, rispettivamente Chiara Cascianini e Massimiliano Micelli - le nostre associazioni di categoria hanno più volte sottolineato la carenza del servizio postale ad Anghiari con l'obiettivo di sensibilizzare e trovare una soluzione nell'interesse dei cittadini e degli imprenditori. Ora che l'assessore della Regione Toscana ha scritto al responsabile delle relazioni esterne di Poste Italiane, il dottor Paolo Pinzani, speriamo che ci sia una svolta positiva". Resta quindi da capire quale sia il futuro dell'ufficio postale anghiarese e



Raccolta firme

Oltre 500 adesioni nel paese di Baldaccio per inserire nuovi addetti

Confcommercio e Confesercenti Massimiliano Micelli e Chiara Cascianini: i due esponenti delle associazioni

quali le strategie di Poste Italiane per la Valtiberina più in generale ricordano che in alcuni Comuni periferici, come quello di Caprese Michelangelo, gli orari di apertura al pubblico sono ancora ridotti dal periodo della pandemia. "Il caso di Anghiari è emblematico - sottolineano Chiara Cascianini e Massimiliano Micelli - un solo ufficio postale è insufficiente per Anghiari. Da mesi gli utenti lamentano la carenza di personale. Cittadini e commercianti hanno promosso una petizione raccogliendo già 500 firme per sollecitare Poste Italiane ad inserire nuovi addetti e ad installare uno sportello Postamat. Speriamo davvero che l'intervento regionale sblocchi qualcosa". Ad oggi, da quello che risulta, nell'ufficio postale ubicato lungo Corso Matteotti ad Anghiari, sono presenti due addetti seppure un secondo ufficio postale, sempre nella terra di Baldaccio, è presente nella frazione di San Leo lungo la Senese Aretina. Utenze differenti, ma servizi comuni: quello periferico, infatti, è molto utilizzato anche dall'utenza di passaggio oppure dai territori limitrofi come Sansepolcro stesso. Nella petizione che cittadini e commercianti hanno promosso, come detto, è stata richiesta anche la possibilità di installazione di uno sportello Postamat per effettuare quei movimenti o pagamenti in totale autonomia evitando così tempi di attesa che si possono manifestare in particolari periodi; uno di questi è quello della riscossione delle pensioni. Battaglia di cui è stata informata l'amministrazione.